Repubblica italiana- Regione Siciliana
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “Federico II di Svevia”
Via Del Sole Massannunziata - 95030 Mascalucia (CT)
☎ 095-910718
C. F. 93105190875 - C.M. CTIC83400C - Codice fatturazione elettronica: UFW4FK
email: ctic83400c@istruzione.it
pec. ctic83400c@pec.istruzione.it- www.fsveviamascalucia.edu.it

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

REGOLAMENTO IN MATERIA DI VALUTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

INDICE

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA 4
DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI 5
VERIFICA DEI RISULTATI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO 6
MOMENTI E FASI DELLA VALUTAZIONE 6
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO 7
CRITERI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI 7
STRUMENTI DI VERIFICA/VALUTAZIONE/CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 7
MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI ANCHE IN MODALITÀ DIGITALE 8
COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLA FAMIGLIA 8
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA 9
Griglia di valutazione – Anni 3 9
Griglia di valutazione – Anni 4 11
Griglia di valutazione – Anni 5 13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI 15
Scuola Primaria 15
Scuola Secondaria di primo grado 16
INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA 17
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA 18
CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE DI TUTTE LE DISCIPLINE 21
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO 22
Indicatori per la formulazione del voto di comportamento delle alunne e degli alunni 22
Rubrica Comportamento Scuola Primaria 23
Rubrica Comportamento Scuola Secondaria di primo grado 24
VALUTAZIONE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (MATERIA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE) 25
VALUTAZIONE GLOBALE INTERMEDIA E FINALE 26
VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO 27
SCUOLA PRIMARIA: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 28
SCUOLA SECONDARIA: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA 28
Criteri per la non ammissione 28
SCUOLA SECONDARIA: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO 29
RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI 30
Scuola Primaria 30
Scuola Secondaria di Primo Grado 30

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO 31
Modalità 31
Strumenti di valutazione 32
VALUTAZIONE PERSONALIZZATA DEGLI ALUNNI BES 37
VALUTAZIONE ED ESAMI DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (L.104) 37
Criteri di ammissioni alla classe successiva 37
Prove invalsi 38
Ammissioni agli esami di stato 38
VALUTAZIONE ED ESAMI DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO 38
Modalità e strumenti di valutazione per i DSA 38
Prove invalsi 38
VALUTAZIONE ED ESAMI DEGLI ALUNNI CON ULTERIORI BES 39
Criteri per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (3 Tipo) 39
Valutazione degli alunni in difficoltà 39
DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROCESSO DI VALUTAZIONE 39

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

LA VALUTAZIONE SCOLASTICA

VALUTARE SIGNIFICA ATTRIBUIRE O DICHIARARE IL VALORE DI QUALCOSA IN FUNZIONE DI UNO SCOPO

Nella scuola la valutazione è un processo continuo che accompagna ogni momento dell'attività scolastica per individuare e ricercare ciò che ha valore (negli apprendimenti, negli insegnamenti, nell'istruzione) per la formazione della persona.
La valutazione, quindi, non è un momento isolabile da collocare al termine di un processo di insegnamento-apprendimento per accertare i livelli di conoscenze e abilità raggiunti dagli studenti, ma si rappresenta concretamente come un sistema di attività, tecniche e strategie che accompagnano tutto il percorso formativo a partire dall'analisi dei bisogni, del contesto, delle situazioni iniziali.
I soggetti coinvolti in questo processo, cioè i docenti e gli alunni, sono corresponsabili, pur se in misura diversa e con funzioni e ruoli differenti, dei risultati conseguiti.
Ne consegue che la valutazione degli apprendimenti degli alunni, intesa sia come verifica dei risultati che come valutazione del processo, assume connotazioni differenti in funzione dei tempi e dei luoghi dove viene posta in essere.
La valutazione, pertanto, raggiunge il suo momento più alto quando diventa per il docente strumento di autovalutazione della sua attività di insegnamento e per l'alunno della sua attività di apprendimento, con la funzione per entrambi di potenziare il senso di responsabilità, la volontà di miglioramento delle prestazioni, il controllo degli aspetti del lavoro che non si rivelano produttivi.
I momenti dell'insegnamento/apprendimento e della valutazione sono inscindibili: si valuta continuamente il discente e contemporaneamente l'intervento di interazione con il discente.
È opportuno che la valutazione sia accompagnata da momenti di registrazione rispondenti al principio di *accountability*, ovvero del render conto con responsabilità.

Finalità del processo valutativo

Ai sensi dell'articolo 1 del Decreto Legislativo n. 62/2017, la valutazione si configura come un processo, ha funzione formativa e di orientamento ed è volta a documentare non soltanto gli esiti dell'apprendimento ma anche lo sviluppo dell'identità personale dello studente:

"La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze."

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il quadro normativo sull'argomento "valutazione alunni" è stato oggetto di una serie di importanti interventi legislativi e amministrativi che ne hanno innovato significativamente il profilo. Schematicamente si possono individuare le seguenti tappe essenziali a iniziare dal:

- **DPR 275/99** art. 4 c. 4, art. 4 c. 6, art. 8, art. 10, (regolamento dell'autonomia) che rende oggetto di valutazione didattica e di specifica certificazione le conoscenze, competenze e capacità degli studenti e promuove la valutazione della qualità del servizio offerto;
- **L. 53/03** (riforma Moratti), che prevede un intervento sistematico sulle diverse dimensioni della valutazione (valutazione degli apprendimenti affiancata a quella del comportamento) e promuove una valutazione di sistema;
- **L. 169/2008** (decreto Gelmini) che interviene sulla valutazione del comportamento e ripristina l'uso del voto in decimi per la valutazione nelle scuole del primo ciclo;
- **DPR 122/2009** (Regolamento della Valutazione), riepilogativo di tutte le disposizioni vigenti in materia di valutazione;
- **CM n. 20 del 4 marzo 2011**, che fornisce indicazioni in merito alla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
- **D.lgs. 62/2017** norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato;
- **NOTA n. 1865 del 10 ottobre 2017**, fornisce indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione;
- **DM n. 741/2017**, dedicato a disciplinare in modo organico gli esami di Stato di scuola secondaria di I grado;
- **DM n. 742/2017**, con il quale sono stati adottati i modelli nazionali di certificazione nazionale;
- **NOTA n. 312 del 09/01/2018** "*Linee guida per la certificazione delle competenze*";
- **Legge 20 agosto 2019, n. 92**, recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione civica";
- **Nota Miur 22190 del 29 ottobre 2019** e **Nota Miur 30625 del 6 novembre 2019** su assenze scolastiche dei figli delle persone sottoposte a misure di privazione della libertà personale;
- **Decreto Ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020,** Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica;
- **Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito con modificazioni dalla **legge 6 giugno 2020, n. 41**, il quale prevede che "in deroga all'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione";
- **Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104**, convertito con modificazioni dalla **legge 13 ottobre 2020, n. 126** che estende il giudizio descrittivo anche alla valutazione periodica degli apprendimenti;
- **Nota MIUR prot. n. 2158 e O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee guida** relative alla formulazione dei giudizi descrittivi nella valutazione periodica e finale della scuola primaria;
- **Linee guida per l'orientamento scolastico** di cui al Decreto Ministeriale n. 328 del 22 dicembre 2022;
- **Linee guida per le discipline STEM** di cui al DM 184 del 15 settembre 2023.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

VERIFICA DEI RISULTATI E VALUTAZIONE DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO

La valutazione degli alunni risponde alle seguenti funzioni fondamentali:

- verificare l'acquisizione degli apprendimenti programmati;
- fornire agli alunni indicazioni per orientare il proprio impegno;
- promuovere l'autoconsapevolezza e la conoscenza di sé, delle proprie potenzialità e difficoltà;
- adeguare le proposte didattiche e le richieste alle possibilità e ai ritmi di apprendimento individuali e del gruppo classe;
- predisporre eventuali interventi di recupero o consolidamento, individuali o collettivi;
- fornire ai docenti elementi di autovalutazione del proprio intervento didattico;
- comunicare alle famiglie gli esiti formativi scolastici e condividere gli impegni relativi ai processi di maturazione personale.

La valutazione viene effettuata sotto due aspetti: uno di misurazione oggettiva del grado di padronanza di abilità e di contenuti; l'altro di valutazione dello sviluppo e della maturazione di ogni singolo alunno.
Essa si basa su criteri di oggettività, di gradualità e continuità, di sistematicità, di partecipazione e permette di condurre gli alunni all'autovalutazione del proprio processo di apprendimento.
Il monitoraggio sistematico garantito dagli incontri del Consiglio di interclasse e di classe effettua:

- ✓ osservazioni sistematiche sulla classe;
- ✓ rilevazioni degli apprendimenti;
- ✓ adeguamenti della didattica in base agli esiti accertati.

MOMENTI E FASI DELLA VALUTAZIONE

La valutazione si articola in tre fasi fondamentali:

DIAGNOSTICA	Serve ad individuare, attraverso la somministrazione di prove d'ingresso, il livello di partenza degli alunni, ad accertare il possesso dei prerequisiti ed a predisporre eventuali attività di recupero.
FORMATIVA	Tende a cogliere in itinere, cioè contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento, informazioni su come l'alunno apprende, sugli obiettivi raggiunti o mancati, sì da orientare e adattare il processo formativo in modo più efficace, avviando, se necessario, attività individualizzate di sostegno e di recupero nelle situazioni di svantaggio.
SOMMATIVA	Assolve la funzione di bilancio consuntivo e globale, perché riguarda tutti i dati sul comportamento, la partecipazione, l'impegno, il metodo di studio, il profitto degli apprendimenti disciplinari promossi negli allievi; ossia tende ad accertare se le competenze siano state acquisite.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2
Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DEL PRIMO CICLO

"La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida...; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa." (D. Lgs. 62/2017 art. 1. c. 2)

CRITERI E MODALITÀ DI ACCERTAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI SCOLASTICI

Per una misurazione efficace degli apprendimenti, i docenti utilizzeranno una grande varietà di strumenti per la verifica delle conoscenze ed abilità possedute dagli allievi senza prescindere, tuttavia, da alcuni accorgimenti preliminari:

- individuare con esattezza che cosa si vuole sottoporre a verifica (definizione degli obiettivi)
- predisporre prove che siano in grado di sollecitare prestazioni direttamente connesse agli obiettivi di apprendimento (validità della prova)
- fare in modo che le informazioni possano essere rilevate in maniera uniforme da diversi allievi (attendibilità della prova).

In particolare, le prove di verifica sono effettuate secondo il criterio della gradualità e l'uso di vari strumenti condivisi a livello di team docente.

STRUMENTI DI VERIFICA/VALUTAZIONE/CERTIFICAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Osservazioni sistematiche	Griglia di rilevazione dei processi di apprendimento del livello di interesse, partecipazione, impegno, autonomia.
Prove di verifica disciplinari	Interrogazioni, conversazioni guidate, esercitazioni scritte, test a risposta aperta, test a risposta multipla, questionari di vario tipo, prove grafiche, pittoriche, pratiche, con uso integrato dei diversi linguaggi.
Strutturazione di prove di verifica di ingresso, quadrimestrali e finali	In tutte le classi della scuola primaria, ad eccezione del monoennio, e della scuola secondaria di primo grado, sulla base della progettazione educativo-didattica vengono elaborate a cura degli insegnanti e per classi parallele, prove di verifica in ambito linguistico e in ambito logico-matematico, sul modello Invalsi, per rilevare e documentare le competenze attese al termine del 1° e del 2° quadrimestre. Tali prove vengono somministrate in modalità on-line con i Moduli di Google su piattaforma Google Workspace for Education. L'applicazione permette di creare test con domande di tipo vero/falso, a scelta multipla e a completamento. Tutte le risposte sono automaticamente salvate dal sistema e valutate. Gli esiti di tali prove, unitamente alle osservazioni dei processi di apprendimento e agli esiti delle prove di verifica disciplinari, si tradurranno nella valutazione quadrimestrale riportata nel documento di valutazione di ciascuno studente.
Strutturazione del Profilo dello studente	Con la strutturazione dei profili delle competenze degli studenti sono definite le abilità da acquisire e gli atteggiamenti da dimostrare per ciascuna disciplina per i tre ordini di scuola. Le abilità da sviluppare sono le stesse per tutto il percorso scolastico dell'alunno; varia la proposta dei contenuti che sono diversi in riferimento all'età. Mantenere gli stessi criteri consente di verificare a che livello, di compito in compito e di anno in anno, l'abilità osservata viene acquisita.
Compiti di realtà	L'acquisizione delle abilità viene osservata mediante la somministrazione di compiti di realtà/prove autentiche, cioè compiti contestualizzati nella realtà in cui l'alunno vive (compiti non reali ma realistici). Svolgere il compito di realtà permette all'alunno di sapere a cosa serve ciò che si studia; ciò aiuta la motivazione dello studente.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Rubriche valutative	Con la strutturazione di rubriche di valutazione, articolate per discipline, si valutano le abilità, osservate mediante i compiti di realtà, con una scala su quattro livelli (iniziale, base, intermedio e avanzato). I quattro livelli di valutazione delle competenze permetteranno altresì la certificazione delle competenze.
Registrazione dei risultati	Gli esiti delle prove orali o scritte, grafiche, operative o di altro tipo vengono registrati sul registro elettronico attraverso cui ogni genitore potrà conoscere in tempo reale le valutazioni riportate dai propri figli nelle diverse discipline di studio. Per la registrazione dei risultati ex ante/ex post si usano Checklist, anche su foglio elettronico, con la successiva elaborazione di grafici per il monitoraggio dei risultati. Sulla base dei risultati emersi dall'analisi degli esiti delle prove parallele, attraverso momenti di confronto all'interno dei Dipartimenti prima, e nei Consigli di Interclasse/Classe successivamente, si programmano interventi didattici specifici per gli alunni con difficoltà di apprendimento. Per ciascuna classe vengono restituiti i dati relativi ai singoli item, ad opera delle FS per la valutazione, per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO E RESPONSABILIZZAZIONE DEGLI ALUNNI ANCHE IN MODALITÀ DIGITALE

Gli alunni vengono coinvolti nel processo valutativo, affinché la valutazione sostenga, orienti e promuova l'impegno verso la piena realizzazione della personalità. In questo senso i docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal consiglio di classe (scuola secondaria di primo grado):

- informano gli alunni riguardo le competenze e gli obiettivi di apprendimento attesi all'inizio delle unità di apprendimento:
- informano anticipatamente gli alunni riguardo gli obiettivi di apprendimento, oggetto di verifica scritta o colloquio orale, le modalità generali di svolgimento del colloquio o della verifica, i criteri per la valutazione degli esiti;
- informano gli alunni riguardo i risultati delle prove e definiscono i tempi dedicati a una riflessione individuale e/o collegiale;

COMUNICAZIONE DELLA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI ALLA FAMIGLIA

La comunicazione degli esiti del processo formativo si svolgerà come segue:

- avvisi tramite la bacheca del registro elettronico;
- avvisi tramite Classroom di Google Workspace for Education;
- colloqui individuali dei singoli docenti con le famiglie in presenza e/o in modalità online con Google Meet;
- incontri periodici calendarizzati con le famiglie in modalità online con Google Meet;
- annotazione sul diario;
- comunicazione telefoniche o tramite indirizzo di posta elettronica.

Al fine di garantire l'omogeneità e la correttezza della valutazione sommativa, a livello di Istituto, così come deliberati dal Collegio dei Docenti, vengono utilizzati i giudizi di valutazione sotto indicati, con il significato valutativo delle prestazioni attese, per ciò che riguarda sia il rendimento e sia il comportamento.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

L'azione valutativa nella scuola dell'infanzia assume caratteristiche proprie, legate al tipo di attività educativa e all'età degli alunni.
Dai 3 ai 6 anni la valutazione è strettamente legata all'osservazione sistematica e occasionale ed è finalizzata alla comprensione ed all'interpretazione dei comportamenti, nei diversi contesti e nei diversi significati cognitivi, affettivi e relazionali.
Per la stesura dei profili di ciascun alunno oltre al registro di sezione, è prevista una griglia di osservazione strutturata per campi di esperienza.
Le attività di valutazione costituiscono occasione privilegiata per uno stretto rapporto con le famiglie.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Griglia di valutazione – Anni 3

			VALUTAZIONE											
Competenze chiave di cittadinanza	**Campo d'esperienza**	**INDICATORI**	**Iniziale**				**Intermedia**				**Finale**			
		Il bambino:	**1**	**2**	**3**	**4**	**1**	**2**	**3**	**4**	**1**	**2**	**3**	**4**
Competenze sociali e civiche	**Il sé e l'altro**	Accetta il distacco dalle figure parentali;												
		Riconosce i propri bisogni per esprimerli in modo semplice;												
		Si relaziona con i coetanei in modo adeguato;												
		Conosce le principali tradizioni della famiglia e della comunità;												
		Partecipa a giochi imitativi e di ruolo;												
		Conosce figure della scuola e i rispettivi ruoli;												
		Rispetta regole di convivenza in ambienti diversi;												
		Collabora e gioca in piccolo gruppo.												
Consapevolezza ed espressione culturale	**Il corpo e il movimento**	Esplora con il corpo l'ambiente-scuola;												
		Conosce le regole base per l'igiene personale;												
		Sperimenta le potenzialità e i limiti del proprio corpo;												
		Scopre le potenzialità del proprio corpo in relazione agli altri;												
		Utilizza i gesti per comunicare;												
		Riconosce i messaggi mandati dal corpo durante il movimento;												
		Partecipa ad un gioco di gruppo.												
Comunicazione nella madre lingua	**I discorsi e le parole**	Si presenta utilizzando frasi semplici di senso compiuto;												
		Ascolta un breve testo;												
		Riconosce i protagonisti di una storia;												
		Utilizza le parole per comprendere i messaggi del corpo;												
		Arricchisce il lessico con parole nuove;												

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2
Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

		Ha incrementato la fluidità articolare attraverso canti, filastrocche, conte;													
		Ascolta e memorizza semplici filastrocche;													
		Scopre il libro, lo rispetta e lo manipola con cura;													
		Gioca con le parole e le pronuncia in modo corretto.													
Consapevolezza ed espressione culturali **Competenza digitale**	**Immagini, suoni e colori**	Impugna correttamente gli strumenti per colorare;													
		Utilizza gli strumenti grafici;													
		Scopre i colori primari e li riconosce;													
		Utilizza materiali naturali;													
		Sperimenta nuove tecniche espressive utilizzando gli strumenti in modo adeguato;													
		Costruisce un semplice oggetto;													
		Utilizza creativamente materiale riciclato;													
		Gioca e sperimenta la voce.													
Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia **Imparare ad imparare** **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**	**La conoscenza del mondo**	Conosce le caratteristiche delle stagioni;													
		Distingue grande/piccolo;													
		Distingue sopra e sotto;													
		Conosce alcuni mestieri;													
		Distingue le espressioni uno/pochi;													
		Riconosce alcuni sapori: dolce/amaro/salato;													
		Distingue la successione giorno/notte;													
		Conosce alcuni animali;													
		Conosce fenomeni meteorologici;													
		Riconosce e distingue alcune forme geometriche;													
		Unisce due punti in un foglio;													
		Conosce alcune regole di educazione stradale;													
		Conosce la natura e alcuni comportamenti da tenere per rispettarla;													
		Distingue al tatto: ruvido e liscio;													
		Distingue il caldo dal freddo;													
		Distingue il prima e il dopo di un evento;													
		Riconosce le caratteristiche dell'ambiente scolastico;													
		Seleziona gli oggetti differenziandoli per attributi;													

Legenda:
1 – per niente/mai
2 – poco/a volte
3 – abbastanza/ il più delle volte
4 – molto/sempre

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Griglia di valutazione – Anni 4

			VALUTAZIONE											
Competenze chiave di cittadinanza	**Campo d'esperienza**	**INDICATORI**	**Iniziale**				**Intermedia**				**Finale**			
		Il bambino:	**1**	**2**	**3**	**4**	**1**	**2**	**3**	**4**	**1**	**2**	**3**	**4**
Competenze sociali e civiche	**Il sé e l'altro**	Sa esprimere in modo corretto esigenze e sentimenti propri;												
		Conosce le tradizioni di famiglia e di comunità e le sa differenziare tra loro;												
		Si relaziona con i coetanei in modo adeguato;												
		Sperimenta ruoli e compiti diversi;												
		Riconosce il proprio ruolo nella scuola e quello di altre figure;												
		Scopre i servizi presenti nel territorio;												
		Riconosce e assume comportamenti corretti;												
		Compie scelte e rispetta quelle altrui;												
		Riflette sulle conseguenze prodotte da comportamenti non corretti.												
Consapevolezza ed espressione culturale	**Il corpo e il movimento**	Condivide uno spazio comune dove giocare, comunicare ed esprimersi;												
		Conosce le regole base per l'igiene personale;												
		Segue un percorso;												
		Coordina i propri movimenti con quelli dei compagni;												
		Coordina i propri movimenti con quelli dei compagni;												
		Partecipa ad un gioco di movimento;												
		Conosce alcune caratteristiche del corpo umano;												
		Consolida i gesti per comunicare;												
		Conosce alcuni comportamenti corretti per restare in salute;												
Comunicazione nella madre lingua	**I discorsi e le parole**	Si presenta utilizzando frasi più complesse;												
		Elabora vissuti, sentimenti ed emozioni;												
		Ascolta un breve testo narrativo e verbalizza la propria esperienza;												
		Riconosce i protagonisti e i luoghi di una storia;												
		Arricchisce il lessico con parole nuove;												
		Incrementa la fluidità articolare attraverso canti, filastrocche, conte;												
		Ascolta e memorizza semplici filastrocche;												
		Inventa brevi storie anche con l'aiuto di immagini;												
		Rispetta il libro e lo manipola con cura;												

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

		E’ consapevole che ogni parola si compone di elementi semplici.													
Consapevolezza ed espressione culturali **Competenza digitale**	**Immagini, suoni e colori**	Impugna correttamente gli strumenti per colorare;													
		Scopre i colori secondari li riconosce;													
		Realizza un oggetto decorativo utilizzando materiali naturali;													
		Utilizza materiali naturali;													
		Sperimenta nuove tecniche espressive utilizzando gli strumenti in modo adeguato;													
		Costruisce un semplice oggetto;													
		Utilizza creativamente materiale riciclato;													
		Sa ritagliare semplici figure;													
		Gioca e sperimenta la voce;													
		Realizza strumenti musicali;													
		Interpreta favole di animali.													
Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia **Imparare ad imparare** **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**	**La conoscenza del mondo**	Riconosce gli elementi tipici di una stagione;													
		Distingue grande/medio/piccolo;													
		Distingue sopra/sotto, lontano/vicino, dentro/fuori;													
		Conosce la scansione della giornata;													
		Riconosce i fenomeni meteorologici;													
		Riconosce e distingue alcune forme geometriche;													
		Esegue semplici tratteggi;													
		Conosce alcune regole di ed. stradale;													
		Conosce la natura e i comportamenti da tenere per rispettarla;													
		Riconosce gli oggetti al tatto;													
		Distingue caldo/freddo/tiepido;													
		Distingue il prima e il dopo di un evento;													
		Conosce bene le caratteristiche dell’ambiente scolastico;													
		Comincia a distinguere e descrivere le caratteristiche dell’ambiente scolastico;													
		Progetta azioni adeguate al raggiungimento di uno scopo condiviso scegliendo i materiali adeguati.													

Legenda:
1 – per niente/mai
2 – poco/a volte
3 – abbastanza/ il più delle volte
4 – molto/sempre

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Griglia di valutazione – Anni 5

			VALUTAZIONE											
Competenze chiave di cittadinanza	**Campo d'esperienza**	**INDICATORI**	**Iniziale**				**Intermedia**				**Finale**			
		Il bambino:	**1**	**2**	**3**	**4**	**1**	**2**	**3**	**4**	**1**	**2**	**3**	**4**
Competenze sociali e civiche	**Il sé e l'altro**	Esprime con appropriatezza esigenze e sentimenti propri e altrui;												
		Conosce tradizioni di famiglia e di comunità e le sa differenziare da altre;												
		Collabora con i compagni;												
		Sperimenta ruoli e compiti diversi;												
		Riconosce istituzioni, servizi e loro funzionamento nelle diverse realtà;												
		Pone domande e sa interloquire in maniera pertinente;												
		Riflette sulle conseguenze prodotte da comportamenti non corretti.												
Consapevolezza ed espressione culturale	**Il corpo e il movimento**	Sa condividere uno spazio comune dove giocare, comunicare ed esprimersi;												
		Utilizza il corpo in maniera espressiva;												
		Utilizza adeguatamente le diverse condotte motorie;												
		Scopre le potenzialità del proprio corpo in relazione agli altri;												
		Coordina i propri movimenti con quelli dei compagni;												
		Partecipa ad un gioco di movimento;												
		Ripassa un tratteggio;												
		Integra i diversi linguaggi del proprio corpo;												
		Conosce alcune caratteristiche del corpo umano;												
		Conosce alcuni comportamenti corretti per restare in salute.												
Comunicazione nella madre lingua	**I discorsi e le parole**	Partecipa attivamente all'invenzione di storie e filastrocche;												
		Utilizza vocaboli nuovi relativi ad esperienze vissute;												
		Ascolta e memorizza poesie e filastrocche;												
		Sa valorizzare il libro e le sue potenzialità;												
		Riconosce la forma delle parole differenziandone le sillabe;												
		Riconosce le lettere che formano il proprio nome;												
		Distingue disegni, lettere e numeri;												
		Riconosce il suono iniziale e finale di una parola;												
		Riconosce parole in rima.												
		Impugna correttamente gli strumenti per colorare;												

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Consapevolezza ed espressione culturali **Competenza digitale**	**Immagini, suoni e colori**	Scopre i colori terziari e li sa riconoscere;													
		Realizza un oggetto decorativo utilizzando materiali naturali;													
		Sperimenta nuove tecniche espressive utilizzando gli strumenti in modo adeguato;													
		Copia dal vero;													
		Progetta e realizza un semplice oggetto;													
		Utilizza creativamente materiale riciclato;													
		Sa ritagliare semplici figure;													
		Gioca e sperimenta la voce;													
		Realizza strumenti musicali;													
		Inventa e drammatizza storie													
Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia **Imparare ad imparare** **Spirito di iniziativa e imprenditorialità**	**La conoscenza del mondo**	Riconosce gli elementi tipici di una stagione;													
		Distingue grande/medio/piccolo;													
		Distingue sopra/sotto, lontano/vicino, destra/sinistra, ecc.;													
		Distingue i sapori;													
		Riconosce gli oggetti a tatto;													
		Riconosce e rispetta la natura e gli animali;													
		Riconosce l'importanza della raccolta differenziata;													
		Completa i tratteggi;													
		Conosce i principali segnali stradali;													
		Capisce il rapporto causa/effetto di un evento;													
		Riconosce e riproduce le forme geometriche;													
		Usa la scansione linguistica come base del meccanismo dell'enumerare;													
		Usa la scansione linguistica come base per il potenziamento della memoria uditiva sequenziale;													
		Riconosce i numeri in codice arabico;													
		Scrive in numeri in codice arabico;													
		Stima lo spazio in rapporto alle dimensioni;													
		Stima la numerosità, indipendentemente dalla grandezza degli oggetti;													
		Seleziona gli oggetti per funzione;													
		Seleziona oggetti differenziandoli per dimensione;													
		Distinguere un'unità dall'insieme di elementi che la costituiscono;													
		Fa un progetto prevedendo le azioni, gli strumenti, i materiali necessari per la realizzazione.													

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Legenda:
1 – per niente/mai
2 – poco/a volte
3 – abbastanza/ il più delle volte
4 – molto/sempre

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI
Scuola Primaria

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla **legge 6 giugno 2020, n. 41** ha previsto che, dall'anno scolastico 2020-21, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria, compresa l'Educazione Civica, sia espressa attraverso un giudizio descrittivo.
I giudizi descrittivi da riportare nel Documento di Valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) Avanzato
b) Intermedio
c) Base
d) In via di prima acquisizione

DESCRITTORI	LIVELLO DI ACQUISIZIONE
Mostra di possedere conoscenze complete e ben approfondite dei contenuti disciplinari. Il metodo di lavoro è personale con apporti di approfondimento, nonché di analisi critica. Si esprime con un linguaggio chiaro.	AVANZATO
Mostra di possedere conoscenze complete ed approfondite dei contenuti disciplinari. Il metodo di lavoro è personale e dimostra la padronanza delle abilità possedute anche in situazioni di apprendimento complesse. Si esprime con un linguaggio appropriato.	
Mostra di possedere conoscenze complete dei contenuti disciplinari. Ha una buona autonomia operativa. Si esprime con buona sicurezza e proprietà utilizzando le conoscenze acquisite in modo adeguato.	INTERMEDIO
Mostra di possedere conoscenze sostanzialmente complete. Ha assimilato i concetti base delle discipline. Il metodo di lavoro è personale, ed usa in modo soddisfacente mezzi e tecniche. I suoi lavori sono completi anche se spesso tende ad una semplificazione delle applicazioni. Il linguaggio è abbastanza chiaro.	
Mostra una complessiva conoscenza dei contenuti essenziali delle discipline. I suoi lavori mostrano qualche incertezza; usa un linguaggio semplice. Utilizza ed applica le tecniche operative in modo quasi adeguato.	BASE
La conoscenza dei contenuti delle discipline è disorganica e non pienamente sufficiente. La comprensione è confusa. I suoi lavori sono carenti, l'esposizione è incompleta. Applica strumenti e tecniche in modo parziale, impreciso, poco efficace, anche se guidato.	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

Link ai giudizi descrittivi nei diversi ambiti disciplinari

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Scuola Secondaria di primo grado

Come previsto dall'articolo 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, , la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola secondaria di primo grado, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

DESCRITTORI	VOTAZIONE IN DECIMI
Conoscenze complete, organiche, particolarmente approfondite, senza errori, ottima capacità di comprensione e di analisi, corretta ed efficace applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati esaurienti; esposizione fluida, rigorosa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi, di organizzazione e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali e creativi, capacità di operare collegamenti tra discipline e di stabilire relazioni.	**10**
Conoscenze ampie, complete e approfondite, apprezzabile capacità di comprensione e di analisi, efficace applicazione di concetti, regole e procedure anche in situazioni nuove, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati soddisfacenti, esposizione chiara, precisa, ricca e ben articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici originali, capacità di operare collegamenti tra discipline.	**9**
Conoscenze sicure, complete e integrate con qualche apporto personale, buona capacità di comprensione e di analisi, idonea applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati apprezzabili, esposizione chiara e articolata con uso di terminologia corretta e varia e linguaggio specifico appropriato, autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite con apporti critici talvolta originali.	**8**
Conoscenze generalmente complete e sicure, adeguata capacità di comprensione e di analisi, discreta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro nell'analisi e nella soluzione di un problema con risultati largamente sufficienti, esposizione chiara e sostanzialmente corretta con uso di terminologia appropriata e discretamente varia, ma con qualche carenza nel linguaggio specifico, parziale autonomia di sintesi e di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**7**
Conoscenze semplici e sostanzialmente corrette dei contenuti disciplinari più significativi, elementare ma pertinente capacità di comprensione e di analisi, accettabile e generalmente corretta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento sicuro se guidato nell'analisi e nella soluzione di un problema; esposizione semplificata e sostanzialmente corretta con qualche errore a livello linguistico e grammaticale, lessico povero ma appropriato; imprecisione nell'effettuare sintesi con qualche spunto autonomo di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**6**
Conoscenze generiche e parziali, limitata capacità di comprensione e di analisi, modesta applicazione di concetti, regole e procedure, orientamento difficoltoso e incerto nell'analisi e nella soluzione di un problema, esposizione non sempre lineare e coerente, bagaglio minimo di conoscenze lessicali con uso della lingua appena accettabile, scarsa autonomia di rielaborazione delle conoscenze acquisite.	**5**
Conoscenze frammentarie e incomplete, stentata capacità di comprensione e di analisi, difficoltosa applicazione di concetti, regole e procedure, esposizione superficiale e carente, gravi errori a livello grammaticale, povertà lessicale con utilizzo di termini ripetitivi e generici non appropriati ai linguaggi delle singole discipline.	**< 5**

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

INSEGNAMENTO TRASVERSALE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Come previsto dalle **Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica L. 20/19 n. 92** e dal **Decreto attuativo del 22 Giugno 2020**, dall'anno scolastico 2020 l'Educazione Civica è una disciplina trasversale che interessa tutti i gradi scolastici, a partire dalla scuola dell'Infanzia.
L'insegnamento ruota intorno a **tre nuclei tematici principali**:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
3. CITTADINANZA DIGITALE (art.5 della Legge).

L'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo.
Per gli alunni della scuola primaria, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41, il docente coordinatore del team pedagogico propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, elaborato tenendo a riferimento i criteri valutativi indicati nel PTOF, che viene riportato nel documento di valutazione.
Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, il coordinatore per l'Educazione civica di ogni Consiglio di classe, nominato tra i docenti contitolari dell'insegnamento di Educazione civica (art. 2, comma 5 della Legge 92 del 20 agosto 2019), formula in sede di scrutinio, la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica.
Nella scuola dell'infanzia la legge 20 agosto 2019 n. 92 prevede l'introduzione dell'educazione civica come avvio ad esperienze di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
La valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione civica per tutti gli ordini e gradi di scuola è riferita al Curricolo verticale di Istituto, approvato dal Collegio Docenti e inserito nel PTOF.

Link al Curricolo verticale di Educazione civica

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scuola dell'Infanzia

Indicatori	Descrittori	LIVELLO DI ACQUISIZIONE
CONOSCENZE E ABILITÀ	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono complete, organizzate in modo corretto e consapevole, trasferite in modo autonomo e critico anche in contesti nuovi.	AVANZATO
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono complete e organizzate in modo corretto.	INTERMEDIO
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono essenziali.	DI BASE
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono minime e frammentarie.	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE
ATTEGGIAMENTI	L'alunno è sempre responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente, il digitale ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza.	AVANZATO
	L'alunno è sempre responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente e il digitale.	INTERMEDIO
	L'alunno, se incoraggiato, mostra atteggiamenti di responsabilità verso sé stesso, gli altri, l'ambiente e il digitale.	DI BASE
	L'alunno, solo se sollecitato, mostra atteggiamenti di responsabilità verso sé stesso, gli altri, l'ambiente e il digitale.	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Scuola Primaria

Indicatori	Descrittori	LIVELLO DI ACQUISIZIONE
CONOSCENZE E ABILITÀ	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono complete, consolidate e organizzate in modo corretto e consapevole, trasferite in modo autonomo e critico anche in contesti nuovi.	AVANZATO
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate in modo corretto e coerente.	
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono consolidate e organizzate in modo corretto.	INTERMEDIO
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono essenziali.	BASE
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono minime e frammentarie.	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE
ATTEGGIAMENTI	L'alunno è sempre responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È pienamente consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	AVANZATO
	L'alunno è responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	
	L'alunno è regolarmente responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È quasi sempre consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	INTERMEDIO
	L'alunno è generalmente responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È solitamente consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	
	L'alunno, se incoraggiato, mostra atteggiamenti di responsabilità verso sé stesso, gli altri, l'ambiente. È sufficientemente consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	DI BASE
	L'alunno, solo se sollecitato, mostra atteggiamenti di responsabilità verso sé stesso, gli altri, l'ambiente. È poco consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	IN FASE DI PRIMA ACQUISIZIONE

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Scuola Secondaria di primo grado

Indicatori	Descrittori	Valutazione
CONOSCENZE E ABILITÀ	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono complete, consolidate e organizzate in modo corretto e consapevole, trasferite in modo autonomo e critico anche in contesti nuovi.	10
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e organizzate in modo corretto e coerente.	9
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono consolidate e organizzate in modo corretto.	8
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate.	7
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono essenziali.	6
	Le conoscenze e le abilità sui temi proposti sono minime e frammentarie.	5
ATTEGGIAMENTI	L'alunno è sempre responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È pienamente consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	10
	L'alunno è responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	9
	L'alunno è regolarmente responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È quasi sempre consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	8
	L'alunno è generalmente responsabile verso sé stesso, gli altri, l'ambiente ed esercita un'influenza positiva sul gruppo di appartenenza. È solitamente consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	7
	L'alunno, se incoraggiato, mostra atteggiamenti di responsabilità verso sé stesso, gli altri, l'ambiente. È sufficientemente consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	6
	L'alunno, solo se sollecitato, mostra atteggiamenti di responsabilità verso sé stesso, gli altri, l'ambiente. È poco consapevole dei rischi dell'uso del digitale.	5

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE OGGETTIVE DI TUTTE LE DISCIPLINE

Per le prove oggettive, somministrate in modalità cartacea e/o online per tutte le classi della scuola secondaria di primo grado e della scuola primaria. Si utilizzano diverse tipologie di quesito, a cui corrisponde un punteggio predeterminato, così come descritto nella tabella a seguire:

TIPOLOGIA DI QUESITO	ASSEGNAZIONE DEL PUNTEGGIO
Vero/Falso	1 punto per ogni risposta corretta a seconda della difficoltà
Esercizi di collegamento **Riconoscimento** **Individuazione** **Scelta multipla** **Completamento** **Calcolo**	1 punto per ogni risposta corretta
Risposta con motivazione	Fino a 2 punti per ogni risposta corretta per forma e contenuto
Problema	1 punto per ogni richiesta eseguita correttamente (individuazione dei dati, operazioni, rappresentazione grafica, risposta ecc.)
Analisi grammaticale e/o logica	1 punto per ogni elemento analizzato correttamente
Risposta aperta **Testo autonomo**	Fino a 5 punti a seconda della difficoltà, della correttezza formale e delle conoscenze dimostrate.

Ogni prova avrà un punteggio massimo che corrisponderà al voto 10 decimi. Punteggi inferiori a quello massimo corrisponderanno ai voti da 5 decimi a 10 decimi secondo un valore percentuale calcolato con la seguente proporzione aritmetica:

$$x : 100 = PR : PM$$

dove PR rappresenta il punteggio raggiunto dall'allievo nella prova oggettiva (somma di tutti i punti parziali) e PM il punteggio massimo previsto per quella prova.

VOTO/LIVELLO	PUNTEGGIO
10 **AVANZATO**	verifiche con valore percentuale del punteggio dal 95% al 100%
9 **AVANZATO**	verifiche con valore percentuale del punteggio dal 85% al 94%
8 **INTERMEDIO**	verifiche con valore percentuale del punteggio dal 75% all' 84%
7 **INTERMEDIO**	verifiche con valore percentuale del punteggio dal 65% al 74%
6 **BASE**	verifiche con valore percentuale del punteggio dal 55% al 64%
5 **IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**	verifiche con valore percentuale del punteggio da 0 a 54%

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Normativa di riferimento:

- **DPR 122/2009**, (Regolamento della Valutazione), riepilogativo di tutte le disposizioni vigenti in materia di valutazione, comprese quelle sul comportamento;
- **D.lgs. 62/2017** norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed Esami di Stato.

Dal punto di vista pedagogico, le **finalità della valutazione del comportamento** sono così individuate:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti dagli alunni, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile; allo sviluppo delle competenze di cittadinanza;
- verificare le capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare motivazione per uno scopo educativo e un incoraggiamento al miglioramento ai giudizi non positivi.

La valutazione del comportamento è effettuata collegialmente e viene espressa attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione. Essa si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per la scuola secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti, al Patto educativo di corresponsabilità e al Regolamento di Istituto.

Indicatori per la formulazione del voto di comportamento delle alunne e degli alunni

1. Adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità;
2. Partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune;
3. Collaborazione con altri;
4. Impegno ed organizzazione del lavoro scolastico;
5. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Rubrica Comportamento Scuola Primaria

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
1. Adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	Osserva scrupolosamente e con piena consapevolezza le regole date e condivise.	**ESEMPLARE**
	Osserva con consapevolezza le regole date e condivise.	**SEMPRE ADEGUATO**
	Osserva in modo adeguato le regole date e condivise.	**ADEGUATO**
	L'osservanza delle regole date e/o condivise è generalmente presente.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	Raramente sono presenti comportamenti di osservanza delle regole date e/o condivise.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
2. Partecipazione attiva al lavoro comune	La partecipazione al lavoro comune è costante, assidua, autonoma, con contributi personali originali.	**ESEMPLARE**
	La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con contributi personali pertinenti.	**SEMPRE ADEGUATO**
	La partecipazione al lavoro comune è costante con buoni contributi personali.	**ADEGUATO**
	La partecipazione al lavoro comune è generalmente positiva.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	La partecipazione al lavoro comune è saltuaria.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
3. Collaborazione con altri	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni.	**ESEMPLARE**
	Collabora con altri in modo positivo, apportando idee e contributi per la buona riuscita degli obiettivi comuni.	**SEMPRE ADEGUATO**
	Collabora con gli altri in modo adeguato.	**ADEGUATO**
	La collaborazione con altri nel lavoro è generalmente positiva.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	La collaborazione con altri è limitata alle occasioni di interesse personale.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
4. Impegno ed organizzazione del lavoro scolastico	Si impegna costruttivamente e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità.	**ESEMPLARE**
	Si impegna con responsabilità e porta a termine compiti e consegne con cura.	**SEMPRE ADEGUATO**
	Si impegna e porta a termine compiti e consegne in modo appropriato.	**ADEGUATO**
	Si impegna, ma non sempre in modo puntuale ed autonomo e su sollecitazione porta a termine compiti e consegne.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	Si impegna in modo non adeguato ed utilizza un metodo di lavoro poco produttivo e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
5. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola	La cura di sé, per le proprie cose e quelle comuni è presente in modo appropriato e consapevole.	**ESEMPLARE**
	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni.	**SEMPRE ADEGUATO**
	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni.	**ADEGUATO**
	La cura di sé, per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	Considera il punto di vista altrui se corrisponde al proprio; non si rilevano particolari comportamenti di attenzione verso i più deboli o atteggiamenti di empatia.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Rubrica Comportamento Scuola Secondaria di primo grado

INDICATORI	DESCRITTORI	LIVELLI
1. Adesione consapevole alle regole che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità	Osserva scrupolosamente e con piena consapevolezza le regole date e condivise, il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti.	**ESEMPLARE**
	Osserva con consapevolezza le regole date e condivise, il Regolamento d'Istituto, il Patto di corresponsabilità e lo Statuto delle studentesse e degli studenti.	**SEMPRE ADEGUATO**
	L'osservanza delle regole date e/o condivise, del Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità e Statuto delle studentesse e degli studenti, è presente.	**ADEGUATO**
	L'osservanza delle regole date e/o condivise, del Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità e Statuto delle studentesse e degli studenti, è generalmente presente.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	Raramente sono presenti comportamenti di osservanza delle regole date e/o condivise, del Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità e Statuto delle studentesse e degli studenti.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
2. Partecipazione attiva al lavoro comune	La partecipazione al lavoro comune è costante, assidua, autonoma, con contributi personali originali.	**ESEMPLARE**
	La partecipazione al lavoro comune è costante, autonoma, con buoni contributi personali.	**SEMPRE ADEGUATO**
	La partecipazione al lavoro comune è regolare e positiva.	**ADEGUATO**
	La partecipazione al lavoro comune è generalmente positiva.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	La partecipazione al lavoro comune è episodica.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
3. Collaborazione con altri	Collabora con tutti in modo sempre positivo, contribuendo in modo determinante al conseguimento degli obiettivi comuni.	**ESEMPLARE**
	Collabora con gli altri in modo positivo, apportando idee e contributi per la buona riuscita degli obiettivi comuni.	**SEMPRE ADEGUATO**
	La collaborazione con gli altri nel lavoro è positiva.	**ADEGUATO**
	La collaborazione con gli altri nel lavoro è generalmente positiva.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	La collaborazione con gli altri è limitata alle occasioni di interesse personale.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
4. Impegno ed organizzazione del lavoro scolastico	Si impegna costruttivamente e porta a termine compiti e consegne con cura e responsabilità.	**ESEMPLARE**
	Si impegna con responsabilità e porta a termine compiti e consegne con cura.	**SEMPRE ADEGUATO**
	Si impegna e porta a termine compiti e consegne.	**ADEGUATO**
	Si impegna, ma non sempre in modo puntuale ed autonomo e su sollecitazione porta a termine compiti e consegne.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	Si impegna in modo non adeguato ed utilizza un metodo di lavoro poco produttivo e i compiti devono essere sollecitati e/o controllati nel contenuto e nella procedura.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**
5. Mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, degli animali, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola	La cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni è lodevole.	**ESEMPLARE**
	Ha buona cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni.	**SEMPRE ADEGUATO**
	Ha cura di sé, delle proprie cose e di quelle comuni.	**ADEGUATO**
	La cura per le proprie cose e quelle comuni è sufficientemente presente.	**GENERALMENTE ADEGUATO**
	Si osservano frequenti comportamenti che denotano mancanza di cura per le proprie cose e quelle comuni.	**PARZIALMENTE ADEGUATO**

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

I **docenti di sostegno**, contitolari della classe, partecipano alla valutazione di tutti gli alunni. Nel caso di più docenti di sostegno, che seguono lo stesso alunno, la valutazione sarà congiunta, ossia tramite espressione di un unico voto.

I **docenti di potenziamento dell'offerta formativa** contribuiscono alla valutazione fornendo elementi conoscitivi sull'interesse manifestato e sul profitto conseguito da ciascun alunno che ha seguito le attività da loro svolte.
Nella Scuola Secondaria di primo grado la valutazione con voto numerico espresso in decimi riguarda anche l'insegnamento dello **strumento musicale** nei corsi ricondotti ad ordinamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 9, della Legge 3 marzo 1999, n. 124.
I **docenti di religione cattolica**, di **attività alternativa** alla religione cattolica e i **docenti di insegnamenti curricolari** per gruppi di alunni, partecipano alla valutazione dei soli alunni che si avvalgono dei predetti insegnamenti.

La valutazione dell'insegnamento della **Religione Cattolica** resta disciplinata dall'articolo 309 del Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, di cui al D. lgs. 16 aprile 1994, n. 297, ed è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.
La valutazione delle **attività alternative all'insegnamento di Religione Cattolica**, per gli studenti che se ne avvalgono, è espressa con un giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento raggiunti ed è riportata su una nota distinta.

VALUTAZIONE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE (MATERIA ALTERNATIVA ALLA R.C.)

Indicatori	Descrittori	Voto
Conoscenza e rispetto delle norme, intese come valori utili al bene comune	Conosce e riflette con senso critico circa l'utilità delle norme e sa applicarle in tutti i contesti.	**OTTIMO**
	Conosce, riflette e sa applicare le norme in vari contesti di vita.	**DISTINTO**
	Conosce le norme e sa riflettere sul loro valore	**BUONO**
	Conosce la funzione delle norme e riflette, se guidato, sul loro valore.	**SUFFICIENTE**
	Fatica a riconoscere e, di conseguenza, a rispettare le norme.	**NON SUFFICIENTE**
Conoscenza dei diritti e dei doveri del cittadino e dell'organizzazione dello Stato	Conosce, valuta e argomenta sull'utilità del testo costituzionale per il bene comune.	**OTTIMO**
	Conosce, riflette e valuta l'utilità dei diritti e doveri per affrontare e risolvere problemi quotidiani.	**DISTINTO**
	Conosce e riflette sui diritti e doveri dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato.	**BUONO**
	Conosce in maniera essenziale ed effettua qualche riflessione sui diritti e i doveri fondamentali dei cittadini e sull'organizzazione dello Stato.	**SUFFICIENTE**
	Fatica a riconoscere diritti e doveri dei cittadini e non comprende del tutto l'organizzazione dello Stato.	**NON SUFFICIENTE**

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

VALUTAZIONE GLOBALE INTERMEDIA E FINALE

Ciascun **Consiglio di Classe e di Interclasse**, sulla base di tali criteri di valutazione, degli obiettivi didattici ed educativi e degli obiettivi minimi di conoscenze, competenze e capacità definiti per singole discipline esprime la valutazione globale.
Essa, oltre al livello di conseguimento degli obiettivi cognitivi degli alunni, terrà conto anche dei seguenti criteri:

1. situazione di partenza e grado di progresso registrato di ogni singolo alunno;
2. impegno dimostrato per superare eventuali carenze o difficoltà;
3. evoluzione del processo di apprendimento, della maturazione personale e del metodo di lavoro;
4. partecipazione alle attività didattiche.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Per riconoscere la validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte-ore annuale personalizzato, comprensivo di tutte le attività didattiche, anche opzionali che rientrano nel curricolo individuale di ciascuno studente.

Tuttavia il Collegio dei docenti ha deliberato le seguenti **motivate deroghe**:

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati;
2. gravi motivi di famiglia autocertificati da un genitore;
3. terapie e/o cure programmate;
4. donazioni di sangue;
5. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I., corsi di conservatorio e/o accademia.
6. ricongiungimento temporaneo e documentato al genitore sottoposto a misure di privazione della libertà personale

Pertanto, in base alle diverse tipologie di corso frequentato, gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva qualora non abbiano superato un numero di assenze massime pari a quelle indicate nella seguente tabella.

TIPO DI CORSO	ORE SETTIMANALI	MONTE ORE ANNUO	ASSENZE MAX ¼ DELL'ORARIO	DEROGHE +10%
NORMALE	30	990	247	247+25=**272**
STRUMENTO	33	1089	272	272+27=**299**
NORMALE CON ESONERO IRC/ALTERN	29	957	239	239+24=**263**
STRUMENTO CON ESONERO IRC/ALTERN	32	1056	264	264+26=**290**

L'istituzione scolastica comunica all'inizio dell'anno scolastico ad ogni studente e alla sua famiglia il relativo orario annuale personalizzato e il limite minimo delle ore di presenza complessive da assicurare per la validità dell'anno; pubblica altresì all'albo della scuola le deroghe a tale limite previste dal Collegio dei docenti.
Inoltre, periodicamente e durante gli incontri scuola-famiglia, e comunque prima degli scrutini intermedi e finali, vengono date informazioni puntuali ad ogni studente e alla sua famiglia perché sia loro possibile avere una conoscenza aggiornata della quantità oraria di assenze accumulate.
In casi di rilevanti situazioni di frequenza frammentaria la comunicazione avverrà tramite comunicazione scritta curata dagli stessi Coordinatori di classe.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

SCUOLA PRIMARIA: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai sensi dell'articolo 3 del D. Lgs. n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di Scuola Secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, con decisione è assunta all'unanimità, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

Ai sensi dell'articolo 6 del D.Lgs. 62/2017, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta a maggioranza.

Criteri per la non ammissione

1. Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti da pregiudicare il percorso futuro o le autonomie nell'esercizio della cittadinanza.
2. Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili.
3. Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione e/o comportamenti che possano nuocere al clima di classe, pregiudicando comunque il suo percorso di apprendimento.
4. Si è in grado di organizzare per l'anno scolastico venturo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati senza esito.

Se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di classe, il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative, per i soli alunni che si avvalgono di tali insegnamenti, diviene un giudizio motivato riportato nel verbale.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: CRITERI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO

In sede di scrutinio finale, il consiglio di classe, presieduto dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato, dispone l'ammissione degli studenti all'esame di Stato, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). I requisiti per essere ammessi sono i seguenti:

1. aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
2. non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale;
3. aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (il cui voto non influisce sul voto finale a conclusione dell'esame).

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10), il consiglio di classe, può anche deliberare a maggioranza di non ammettere l'alunno all'esame di Stato, pur in presenza dei tre requisiti sopra riportati.

La non ammissione all'esame deve avvenire con adeguata motivazione e nel rispetto dei criteri definiti dal collegio dei docenti.

Nello specifico si rimanda al Vademecum esami.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

RILEVAZIONI NAZIONALI SUGLI APPRENDIMENTI

Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia dell'azione didattica.

Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.

Scuola Primaria

Le Rilevazioni saranno svolte nelle classi seconda e quinta di Scuola Primaria, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80. Dall'anno scolastico 2017/18 nella classe quinta viene introdotta una prova in inglese coerente con il Quadro comune europeo di riferimento delle lingue e con le Indicazioni nazionali per il curricolo.

Scuola Secondaria di Primo Grado

Le Prove nazionali saranno svolte attraverso prove standardizzate, computer based, volte ad accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo.
Tali rilevazioni sono effettuate nella classe terza della Scuola Secondaria di primo grado, come previsto dall'articolo 6, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, come modificato dall'articolo 26, comma 2, del presente decreto. La prova di inglese, accerta i livelli di apprendimento attraverso prove di posizionamento sulle abilità di comprensione e uso della lingua, coerenti con il Quadro comune di riferimento europeo per le lingue.
Le prove e la relativa partecipazione rappresenta requisito di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione. Per le alunne e gli alunni risultati assenti per gravi motivi documentati, valutati dal consiglio di classe, è prevista una sessione suppletiva per l'espletamento delle prove.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

Al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado, la scuola certifica le competenze acquisite dagli alunni.

I modelli nazionali per la certificazione delle competenze sono emanati con **DM n. 742/2017** sulla base dei seguenti principi:

a) riferimento al Profilo dello studente nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione;
b) ancoraggio alle competenze chiave individuate dall'Unione Europea, così come recepite nell'ordinamento italiano;
c) definizione, mediante enunciati descrittivi, dei diversi livelli di acquisizione delle competenze;
d) valorizzazione delle eventuali competenze significative, sviluppate anche in situazioni di apprendimento non formale e informale;
e) coerenza con il Piano Educativo Individualizzato per le alunne e gli alunni con disabilità;
f) indicazione, in forma descrittiva, del livello raggiunto nelle prove a carattere nazionale di cui all'articolo 7, distintamente per ciascuna disciplina oggetto della rilevazione e certificazione sulle abilità di comprensione e uso della lingua inglese.

Con la Nota n. 312 del 09/01/2018 il Miur ha trasmesso le "*Linee guida per la certificazione delle competenze*", per orientare le scuole nella redazione dei modelli.

La certificazione delle competenze, che accompagna il documento di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni, rappresenta un atto educativo legato ad un processo di lunga durata e aggiunge informazioni utili in senso qualitativo in quanto descrive i risultati del processo formativo, quinquennale e triennale, anche in vista della ulteriore certificazione delle competenze al termine dell'obbligo di istruzione del secondo ciclo.
Tale operazione va intesa come valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite nelle diverse discipline (gli apprendimenti) per risolvere situazioni problematiche complesse e inedite, mostrando un certo grado di autonomia e responsabilità nello svolgimento del compito.
Tale capacità non può prescindere dalla verifica e valutazione dell'avvicinamento dell'alunno ai traguardi per lo sviluppo delle competenze, previsti per le singole discipline dalle Indicazioni.

La certificazione è strumento utile per sostenere e orientare gli alunni nel loro percorso di apprendimento dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado e, successivamente, sino al conseguimento di un titolo di studio o di una qualifica professionale.

È compito dei docenti monitorare il grado di maturazione delle competenze dell'alunno, al fine di valorizzarle e favorirne lo sviluppo.

Modalità

L'apprendimento cooperativo e laboratoriale, capace di trasformare la classe in una *piccola comunità di apprendimento*, *mentre* l'apprendimento situato e distribuito, collocato cioè in un contesto il più possibile reale, con un'azione didattica che prevede contenuti disciplinari/trasversali, si configurano come modalità efficaci per l'acquisizione e lo sviluppo delle competenze di "tutti" gli alunni.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Strumenti di valutazione

La valutazione delle competenze si effettua tramite lo svolgimento di compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ecc.), osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.

Compiti di realtà	Le prove di realtà consistono nella richiesta di risolvere situazioni problematiche, nuove e vicine al mondo reale. A tal fine, lo studente deve utilizzare conoscenze, abilità procedure e condotte già acquisite, trasferendole in contesti diversi da quelli familiari nell'ambito della pratica didattica. Le prove di realtà possono vertere su una sola disciplina, o su varie discipline.
Osservazioni sistematiche	Le osservazioni sistematiche devono fare riferimento agli aspetti di seguito elencati: ▪ autonomia: è capace di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace; ▪ relazione: interagisce con i compagni, sa esprimere e infondere fiducia, sa creare un clima propositivo; ▪ partecipazione: collabora, formula richieste di aiuto, offre il proprio contributo; ▪ responsabilità: rispetta i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, porta a termine la consegna ricevuta; ▪ flessibilità, resilienza e creatività: reagisce a situazioni o esigenze non previste con proposte e soluzioni funzionali e all'occorrenza divergenti, con utilizzo originale di materiali, ecc.; ▪ consapevolezza: è consapevole degli effetti delle sue scelte e delle sue azioni.
Autobiografie cognitive	Le autobiografie cognitive consistono nel racconto, da parte dell'allievo, del percorso cognitivo svolto. Ciò, al fine di cogliere il significato attribuito dall'alunno al proprio lavoro, le intenzioni che lo hanno guidato nello svolgere l'attività, le emozioni o gli stati affettivi provati. Si tratta di far narrare all'allievo: ▪ gli aspetti più interessanti per lo stesso; ▪ le difficoltà incontrate e il modo in cui le ha superate; ▪ la successione delle operazioni compiute, evidenziando gli errori più frequenti e i possibili miglioramenti; ▪ l'autovalutazione non solo del prodotto ma anche del processo seguito.

I modelli si articolano in due parti.

La prima, il frontespizio, riporta i dati dell'alunno, la classe frequentata e i livelli di competenza esplicitati mediante precisi indicatori.

La seconda parte è costituita da una tabella che si articola in quattro colonne (che riportano rispettivamente l'elenco numerico, le competenze chiave europee, le competenze indicate dal Profilo finale dello studente, ridotte nel numero e semplificate linguisticamente, i livelli da attribuire a ciascuna competenza) e nove righe, otto corrispondenti alle competenze chiave europee e del Profilo per lo studente e una costituita da uno spazio aperto, dove indicare eventuali competenze significative possedute dall'alunno, acquisite anche in situazioni di apprendimento non formale e informale.

Per la Scuola Secondaria di primo grado il modello di certificazione delle competenze che deve essere rilasciata al termine del primo ciclo di istruzione agli studenti che superano l'esame di Stato, è integrato da una sezione, predisposta e redatta a cura dell'Invalsi, che descrive i livelli conseguiti nelle Prove nazionali di Italiano e Matematica e da un'ulteriore sezione predisposta e redatta sempre dall'Invalsi, che certifica le abilità di comprensione e uso della lingua Inglese.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Istituzione scolastica

……..……..

SCHEDA DI CERTIFICAZIONEDELLE COMPETENZE
AL TERMINEDELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn … ……..…….....,

nat … a ……..…… il……..……,

ha frequentato nell'anno scolastico..…. / …. la classe …. sez. …, con orario settimanale di ….. ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

	Competenze chiave europee[1]	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione[2]	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data ……..

Il Dirigente Scolastico

……

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

[1]Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
[2] Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Istituzione scolastica

SCHEDA PER LA CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti e ai giudizi definiti dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale;
tenuto conto del percorso scolastico ed in riferimento al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;

CERTIFICA

che l'alunn … ……...,
nat … a……..……... il ……..,
ha frequentato nell'anno scolastico..…. / ….. la classe …. sez. …, con orario settimanale di …. ore;
ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2
Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

	Competenze chiave europee[3]	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione[4]	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere e produrre enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	E' in grado di esprimersi in lingua inglese a livello elementare (A2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) e, in una seconda lingua europea, di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana. Utilizza la lingua inglese anche con le tecnologie dell'informazione e della comunicazione.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per analizzare dati e fatti della realtà e per verificare l'attendibilità di analisi quantitative proposte da altri. Utilizza il pensiero logico-scientifico per affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi. Ha consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse.	
4	Competenze digitali	Utilizza con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare le informazioni in modo critico. Usa con responsabilità le tecnologie per interagire con altre persone.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di organizzare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. E' consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Ha spirito di iniziativa ed è capace di produrre idee e progetti creativi. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. E' disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Riconosce ed apprezza le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		Si orienta nello spazio e nel tempo e interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime e dimostra interesse per gli ambiti motori, artistici e musicali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Data. …….

Il Dirigente Scolastico

…….

[3]Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.
[4] Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2
Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

VALUTAZIONE PERSONALIZZATA DEGLI ALUNNI BES

Il quadro normativo prevede una valutazione personalizzata per alunni con:

- Disabilità
- Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA)
- Bisogni Educativi Speciali (BES)

In base alla Normativa di riferimento, la valutazione degli alunni BES deve:

- essere coerente con gli interventi e i percorsi pedagogici - didattici programmatici (PEI o PDP)
- verificare il livello di apprendimento degli alunni, riservando particolare attenzione alla padronanza dei contenuti disciplinari a prescindere dagli aspetti legati alle abilità deficitarie
- essere effettuata con gli strumenti didattici compensativi o dispensativi individuati nell'ambito del PEI o PDP

L'obiettivo del personalizzare i criteri di valutazione è quello di offrire all'allievo la possibilità di poter dimostrare il livello di apprendimento raggiunto, senza essere penalizzato da procedure che non considerano le difficoltà specifiche, tenendo separate quindi le abilità o competenze che si valutano, dalle eventuali difficoltà di accesso legate al disturbo.

VALUTAZIONE ED ESAMI DEGLI ALUNNI CON DISABILITA' (L.104)

Ai sensi dell'art. 11 del decreto 62/17, la valutazione degli alunni con disabilità è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dalla L. 104/92
Nella valutazione degli alunni con disabilità i docenti perseguono l'obiettivo dello sviluppo delle potenzialità nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione.
Pertanto l'alunno deve essere valutato per quanto ha realmente acquisito in base agli obiettivi individuati nel PEI, evitando i confronti con quanto acquisito dai compagni di classe.
Le verifiche periodiche possono essere uguali, semplificate o differenziate rispetto a quelle previste per la classe, in coerenza con il P.E.I.

Criteri di ammissioni alla classe successiva

Sono ammessi alla classe successiva gli alunni disabili che:

- abbiano frequentato per almeno i tre quarti del monte ore personalizzato;
- non abbiano necessariamente la sufficienza in tutte le discipline; in tal caso la decisione di ammissione spetta al Consiglio di Classe.

L'ammissione dell'allievo disabile deve essere deliberata o meno sempre tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con disabilità, per i quali nel PEI è prevista una riduzione di orario, la quota per la **validità dell'anno scolastico**, corrispondente ai tre quarti del monte orario annuale, è calcolata sull'orario ridotto previsto nel PEI.

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2
Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

Prove invalsi

Gli alunni con disabilità partecipano alle prove standardizzate con il supporto di misure compensative o dispensative o con adattamenti della prova e si avvalgono di tempi più lunghi e mezzi tecnologici, nonché dell'assistenza, oppure possono essere esonerati.

Ammissioni agli esami di stato

I requisiti per l'ammissione degli allievi disabili agli esami di Stato sono i seguenti:

- frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato;
- valutazione non necessariamente sufficiente in tutte le discipline, purché il Consiglio di classe ritenga che l'allievo abbia raggiunto, nell'insieme, un livello di conoscenze e competenze tali da poter affrontare gli esami, sempre tenendo a riferimento il Piano Educativo Individualizzato;
- partecipazione, nel mese di aprile, alla Prova Invalsi.

VALUTAZIONE ED ESAMI DI ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

La legge n.170 dell'8/10/2010 stabilisce che gli alunni con diagnosi di DSA hanno diritto a fruire di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica nel corso dei cicli di istruzione e formazione e negli studi universitari.

Modalità e strumenti di valutazione per i DSA

I docenti dovranno valutare gli alunni con DSA attraverso il ricorso alle seguenti modalità e strumenti:

- Valutazione della **partecipazione attiva** nelle attività inclusive tenendo conto delle caratteristiche del disturbo
- Valutazione nelle verifiche scritte del **contenuto** piuttosto che della forma
- Forme di **valutazione dinamica** (riflessione meta cognitiva ricerca degli errori)
- Nell'esposizione orale non pretendere **la memorizzazione di date** e di elementi mnemonici
- Valorizzazione dei **prodotti multimediali** realizzati
- Prolungamento dei **tempi** dati a disposizione per la produzione scritta
- Organizzazione di **interrogazioni programmate**
- Schede di verifica a **risposta multipla**
- Uso di **mappe concettuali** e **ipermediali** durante le interrogazioni
- Per la valutazione sommativa di fine quadrimestre si dovrà tenere conto delle capacità e delle difficoltà dell'alunno, considerando i **progressi conseguiti** rispetto alla situazione di partenza.
- Si dovrà privilegiare la valorizzazione dei **progressi individuali** rispetto al pieno raggiungimento di un obiettivo e di uno standard previsto per il gruppo classe.

Ai sensi del D.L.62/17, la valutazione degli apprendimenti dev'essere coerente con quanto previsto nel Piano Didattico Personalizzato (PDP). Pertanto gli studenti con diagnosi di DSA possono utilizzare tutti gli **strumenti compensativi** indicati nel proprio PDP.

Prove invalsi

Gli alunni con DSA partecipano alle prove standardizzate con il supporto di misure compensative o dispensative e si avvalgono di **tempi più lunghi** e **mezzi tecnologici.**
Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova di lingua inglese.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 20/12/2023 su proposta del Collegio dei docenti del 19/12/2023 delibera n. 2
Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

VALUTAZIONE ED ESAMI DEGLI ALUNNI CON ULTERIORI BES

Criteri per la valutazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (3 Tipo)

A questa area appartengono gli alunni con difficoltà di varia natura, **socio-economico, linguistico e culturale,** formalmente individuati dal Consiglio di Classe d'intesa con la famiglia.
Ai sensi del Decreto L. 62/17, spetta al team docente verbalizzare i casi che devono essere presi in carico come BES e individuare strumenti compensativi e dispensativi da utilizzare e le strategie da mettere in atto per personalizzare il percorso educativo.

Il criterio comune è mettere gli alunni in condizione di dimostrare ciò che sanno e sanno fare.

La valutazione, quindi, potrà essere svincolata dagli standard di riferimento del gruppo di pari età e scolarità. In ogni caso, dovrà essere collegata alla programmazione prevista per l'alunno nel PDP.

Valutazione degli alunni in difficoltà

Per la valutazione degli alunni in difficoltà i Consigli di classe faranno riferimento:

- Ai **progressi evidenziati**, considerati i livelli di partenza, sia in relazione all'apprendimento, sia alla maturazione personale;
- all'**impegno profuso**, pur in presenza di un livello di competenza ancora molto incerto;
- alla presenza di **eventuali situazioni socio-ambientali** che potrebbero aver influito negativamente sul processo di apprendimento.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA AL PROCESSO DI VALUTAZIONE

Il percorso della valutazione trova i suoi punti di registrazione nei seguenti documenti:

- Registro personale online dell'Insegnante.
- Verbali del C.d.C.
- Documento di valutazione.
- Documento di certificazione delle competenze, al termine della Scuola Primaria e Secondaria di I grado.

Il presente Regolamento in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione, approvato dal Collegio dei Docenti con delibera n. 2 in data 19/12/2023 e dal Consiglio di Istituto con delibera n. 2 del 19/12/2023, parte integrante del PTOF della scuola, è reperibile sul sito dell'Istituzione Scolastica.
Il documento in essere resterà in vigore fino all'emanazione di nuove disposizioni.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Giuseppina Consoli

CTIC83400C - AEBAEAB - REGISTRO PROTOCOLLO - 0011959 - 22/12/2023 - I.1 - U

Firmato digitalmente da CONSOLI GIUSEPPINA